

## Care lettrici e cari lettori,

il 2015 da poco iniziato, ha già fatto comprendere che l'anno in corso sarà caratterizzato da un ulteriore periodo di sacrifici, di situazioni e problemi ancora da risolvere e da definire una volta per tutte. A noi preme marcare l'accento su due temi che sembrerebbero distanti tra loro, ma che invece sono estremamente importanti, e forse, inter-dipendenti: l'Area Metropolitana (di Reggio Calabria e/o dello Stretto) ed il nuovo Ospedale della Piana di Palmi. L'Area Metropolitana, concetto molto lontano dai nostri canoni geo-politici, sicuramente avrebbe un peso maggiore, avrebbe una valenza più importante e corposa come iniziativa, più lungimirante e foriera di maggiori possibilità di sviluppo per tutta la nostra Area, se all'interno delle sue pieghe, norme, leggi e leggine, si potesse prevedere seriamente di tutelare tutti i centri facenti parte della stessa Area. Un riferimento forte è per la nostra città di Palmi, che potrebbe diventare una vera ed autentica città residenziale di servizi (cultura, ambiente e turismo), e di Gioia Tauro, con il suo Porto, che diventerebbe, oltre alla già declamata Z.E.S., (speriamo presto), una sorta di Zona "franca". La sola città di Reggio Calabria non è affatto pronta all'istituzione della Città Metropolitana; vi sono una moltitudine di cose e problemi che hanno un'assoluta priorità che devono necessariamente essere affrontati prima; senza più perdere tempo.

Accanto a questo tema, occorre tenere sempre acceso il faro sulla nostra Sanità e sull'obiettivo quanto mai indispensabile come l'aria che respiriamo, della futura realizzazione del grande presidio ospedaliero della Piana a Palmi! Sono trascorsi 20 anni da quando nel primo consiglio comunale della Città della Piana si parlava e si affrontava il problema degli Ospedali che non funzionavano e se ne ipotizzava uno completo e a regime, che servisse tutto il bacino di utenza della fascia costiera della Piana. Riteniamo che questi siano i temi più importanti per iniziare a tracciare un futuro che deve necessariamente fare leva sulle straordinarie risorse umane e soprattutto paesaggistiche ed ambientali, e, contemporaneamente, attuare, sia politicamente che socialmente, una seria e concreta pianificazione territoriale; ma che sia assolutamente cantierabile e ben accolta da tutte le comunità. Se consideriamo che a breve non ci sarà più l'Ente Provincia, non si può rimanere impassibili ed aspettare che siano altri, dall'alto, a calarci ed imporci delle scelte e soluzioni che riguardano le nostre città ed i nostri territori. Invece, dovremmo essere noi a richiedere a voce alta e senza alcun indugio, battendo i pugni sui tavoli dei vari poteri che contano, quelle che sono le nostre istanze più importanti e che non possono essere più rimandate.



Foto di Giuseppe Balzamà

L'esperienza della Città della Piana di metà anni 90', ci fa comprendere meglio oggi, quanto sarebbe stato utilissimo allora intraprendere certi percorsi, senza trincerarsi dietro i soliti campanilismi....Sono errori, allo stato attuale, imperdonabili. Forse la nostra Costa Viola, così come per esempio, il Parco dell'Aspromonte e/o lo Zomaro, i nostri centri storici, i musei...ecc.ecc..., oggi avrebbero avuto centinaia di migliaia di visitatori all'anno.

Pertanto, Ambiente, Sanità, Turismo, Cultura, Agricoltura, Eno-gastronomia ed Artigianato.....in una terra come la nostra, anche in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo, possono rappresentare uno straordinario ed impensabile ed illimitato valore aggiunto.

Non ci rimane altro che rimboccarci le maniche ed operare in positivo ad oltranza. E' la "politica"?

Ai nostri rappresentanti, e ci riferiamo a tutti coloro che a qualunque livello rivestono cariche dalle più piccole a quelle più prestigiose, non smetteremo mai di dire che hanno l'obbligo sacrosanto di sostenere, supportare ed aiutare a realizzare tutte le iniziative e le idee forti che possono solo giovare alle nostre comunità, e a far sì che si possa consegnare un futuro migliore alle giovanissime generazioni, ed intravedere quindi le tante speranze che diventano realtà.

Antonio Ruoppolo e Giuseppe Balzamà



**Parafarmacia**  
Farmaci SOP e OTC

**San Rocco**  
Dott.ssa E. Guerrera

**NaturaAsi**  
Italy  
Ogni mese trattamenti viso  
e consulenze gratuite

**SAUBER**  
PHARMA  
CALZATURE A COMPRESSIONE  
GRADUATE (UOMO-DONNA)  
Promozione: 2+1 OMAGGIO

**CLINIANS**  
DERMOCOSMETIQUE

**Trudi**  
BABY CARE

**Moulin Roty**

**FARMADERBE**  
integratori alimentari - cosmesi naturale - fitoterapia

**URIAGE**  
EAU THERMALE

**EVOC**  
MILANO



  
**Sollevante**  
**Caffetteria - Pasticceria - Gelateria**  
Via Zara - Tel. 0966.261507 - PALMI



## VIA GLI OCCHI DA QUEL TABLET!

Non ditemi che qualche volta non è capitato anche a voi di trovarvi circondati da persone (o meglio da ROBOT) tutte quante IMMERSE e AFFONDATE nel mondo virtuale del proprio AGGEGGIO TECNOLOGICO?

Per fortuna questo non capita tutti i giorni e proprio con tutte le persone che si incontrano per strada (ALMENO PER ORA!), ma accade con la maggior parte dei giovani, che di sicuro non stanno ATTACCATI al proprio tablet 24 ore su 24 per motivo di studio, di lavoro o di ricerca (magari lo utilizzassero per questo!)

Ormai per poter avere un "dialogo" con loro (dovrei dire CON NOI, perché in mezzo a questa MISCHIA di GIOVANI ALIENATI in un MONDO SUPERTECNOLOGICO, pur non volendo e pur non condividendo, per forza di cose, mi ci trovo anch'io!) bisogna "connettersi" con loro, cioè bisogna collegarsi in rete, persino se ci trova ad un millimetro di distanza.

Sì, perché la realtà è questa: se non hai WHATSAPP, FACEBOOK o TWITTER, beh allora sei fuori dal mondo (da quello che i giovani considerano "mondo").

Ma non prendiamoci in giro! Il mondo, quello vero intendo, è tutt'altro, tutt'altro è la vita, tutt'altro è il dialogo.

Perché essere al mondo significa "essere NEL MONDO", perché vivere non significa stare attaccati ad uno schermo, tenere "incollato" tra le mani un tablet o un iPhone, non significa "essere su fb", perché avere un dialogo non significa "essere in chat".

Dialogo (dal greco dialogos, vuol dire discorso "logos" tra "dia" persone) significa stare l'uno di fronte all'altro, implica la parola e la comprensione reciproca, il desiderio di capire e di farsi capire, e il tutto non può avvenire attraverso un "misero schermo".

In realtà più ti addentri nel MONDO VIRTUALE, più ti chiudi al MONDO REALE.

E la sensazione di ampliare gli spazi, di buttar giù la pareti della propria stanza, di trovarsi con i propri amici (solo perché si è in CHAT), è solo un'illusione!

Non dimenticatevi di essere ancora seduti su quella che diventerà una "scomoda" sedia, se vi rimanete seduti per ore ed ore, davanti ad uno "stupido" PC o con uno "stupido" tablet tra le mani, che in quei precisi istanti stanno "divorando" il vostro tempo e i vostri pensieri, trascinandovi in una progressiva voragine di isolamento.

E allora, cari giovani, mi rivolgo soprattutto a voi (ed anche a me stessa, perché capita anche a me di "rimbecillirmi" sui social network, di passare ore su di essi, per poi pentirmi di aver "sprecato" del tempo prezioso), ricordatevi di ALZARE OGNI TANTO GLI OCCHI DA QUESTI APPARECCHI che tenete sempre tra le mani!

Non sapete quante cose vi perdetevi!

Magari, mentre pensate di starvi divertendo su facebook, davanti ai vostri occhi "impegnati e incantati", davanti alla finestra della stanza in cui state facendo la MUFFA pur di rimanere ONLINE, c'è un MAGNIFICO TRAMONTO.

E quel tramonto è la semplicità della vita, è la bellezza della natura, e quelle che essa ci offre sono le "vere emozioni", quelle che nessun marchingegno tecnologico può farci provare.

E allora basta vedere per strada amici e amiche, persino coppie di fidanzati, a passeggio, sì, ma ognuno con il proprio cellulare in mano, ognuno immerso nel proprio mondo.

Basta guardarsi intorno mentre ci si trova in un ristorante e vedere che molte persone non riescono a fare a meno di dare una SBIRCIATINA al telefono tra una boccata e l'altra. Come se perfino le VERE RELAZIONI SOCIALI non siano all'altezza di quelle VIRTUALI. Ma che esagerazione!!!

Guardate che non succede nulla se non date subito una risposta ad un messaggio su whatsapp, ad un post su fb, o ad una email.

Mettetevi in testa che "essere su fb" non è di vitale importanza, che non avere whatsapp non è un "delitto", che avere avere 1000 amici su fb non significa essere una STAR.

E non fate delle cose solo per scrivere su fb che le avete fatte.

La tecnologia deve rendere liberi non schiavi.

Non si può preferire il chattare con un amico, al VEDERE e SENTIRE un amico.

Un volto che sorride, gioisce o piange non può essere sostituito da un EMOTICONS su fb.

Cari giovani, svegliatevi da questo SONNO VIRTUALE in cui siete piombati, smettetela di essere "i connessi dalla mattina alla sera" e iniziate a vivere la VERA VITA e a godervi la realtà che vi sta intorno perché, brutta o bella che sia, è QUESTA LA REALTÀ!

*Carolina Cardone*



*leBebé*  
gioielli

*Todaro Gioielli*

Corso Garibaldi, 113 - Palmi - Tel. 0966.264008

**I CIONDOLI**

**PIZZERIA - TRATTORIA  
PANUOZZERIA**

# ***I Canali***



**PRANZO LAVORO € 9,00**

**PANUOZZO A PRANZO  
DA ASPORTO**

**RUSTICI SU ORDINAZIONE**



***Piazza Lo Sardo - PALMI (RC)***

***Tel. 349.5607834 - 339.7474641***

**APERTO a PRANZO e CENA**

# NG MAISON di Natascia Galletta

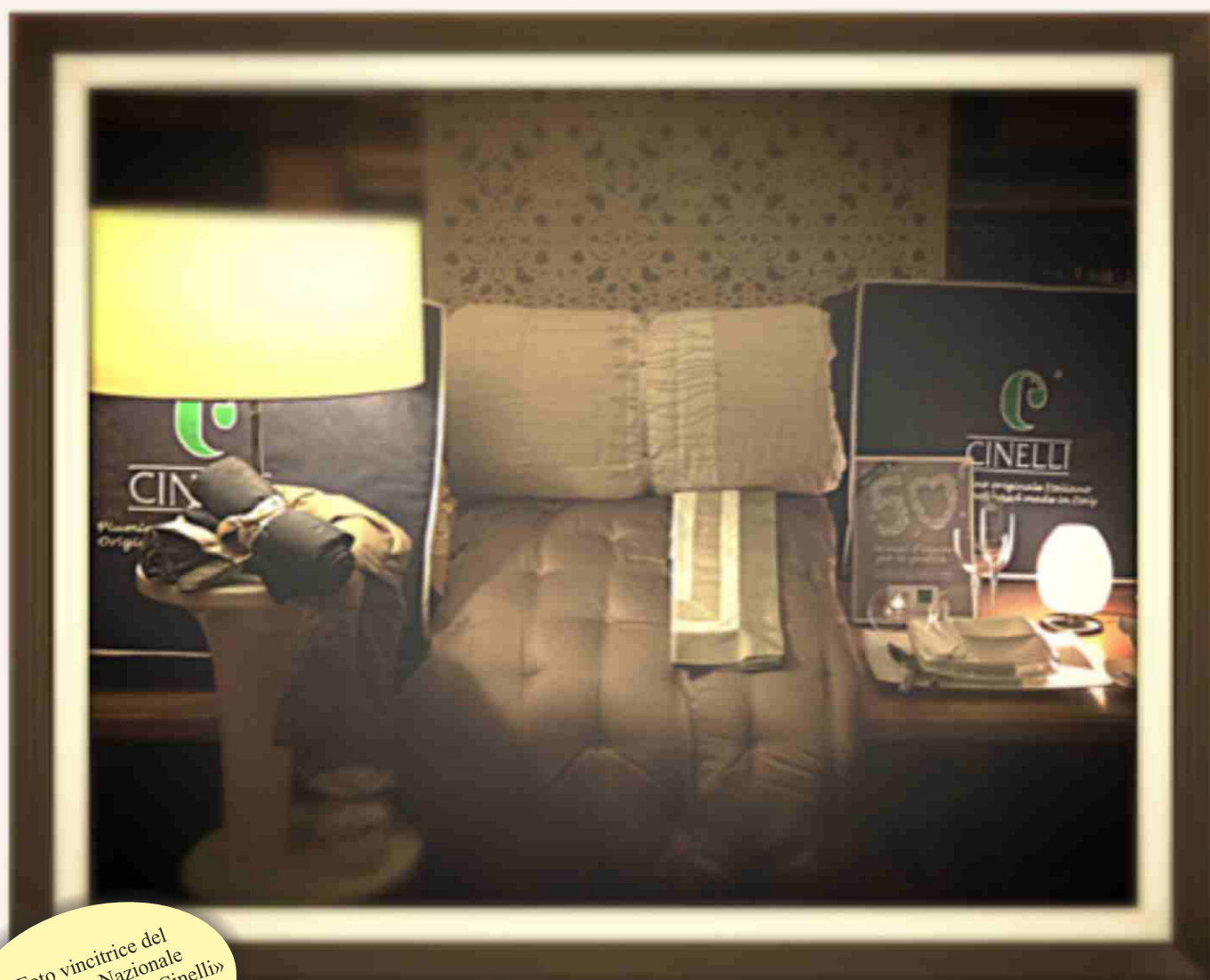


Foto vincitrice del  
Concorso Nazionale  
«Le migliori vetrine Cinelli»  
Anno 2014

Complementi d'arredo  
Oggettistica e Design  
Biancheria per la casa  
Tendaggi e Tappeti  
Lista Nozze e Bomboniere

***...passione autentica per l'arredo.***

Veniteci a trovare a Palmi in Via F.sco Crispi, 23/25  
Tel. 0966/420248 e-mail: [ngmaison@hotmail.it](mailto:ngmaison@hotmail.it) sito: [www.ngmaison.it](http://www.ngmaison.it)  
Da noi potrai trovare le creazioni di: Mastro Raphael, Cinelli, Mirabello, Trussardi,  
Rogaska, Wald, Scherzer, Ivv, Mepra, Villa d'Este Home e tanti altri marchi.



# Via Roma, 42

• boutique donna •

PENNYBLACK

Joseph Ribkoff

braccialini

BARONI

## Continuano i SALDI

Via Roma, 42

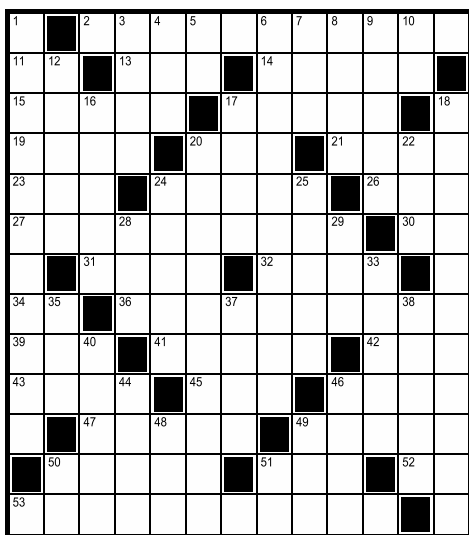
di Campagna Maria Rosa - Palmi



### Parole crociate (1) di Salvatore Piccolo

#### ORIZZONTALI

- 2. Un narratore della vita di Gesù.
- 11. Sua Maestà.
- 13. Amò Leandro.
- 14. Le stabiliscono gli allibratori.
- 15. Si può fare quello di benzina.
- 17. Appartamento in un albergo.
- 19. Prima di lei.
- 20. Devoti.
- 21. Strumenti a corda che si pizzicano.
- 23. Mamma...TV!
- 24. Vi si trova un santuario mariano presso Biella.
- 26. Nota del Redattore.
- 27. Cosparsi di schiuma per la doccia.
- 30. Sigla di Livorno.
- 31. Il nome dell'attore Sandler.
- 32. Pira.
- 34. Iniziali del fisico Fermi.
- 36. Polvere igroscopica usata anche come solvente.
- 39. Il rapper americano il cui vero nome è Nasir Jones.
- 41. Giuliano politico, già Presidente del Consiglio.
- 42. ... Spiegel settimanale tedesco.



- 43. Il Principe della risata.
- 45. Il metallo del primo classificato.
- 46. Il compact per i DVD.
- 47. Il nome di Villas Boas.
- 49. Felicità, soddisfazione.
- 50. Inganni, raggiri.
- 51. Nè tuo nè suo.
- 52. In posa.
- 53. Cromatismo.

#### VERTICALI

- 1. Prova in laboratorio.
- 3. Estri, creatività.
- 4. La pianta del sapone.
- 5. Negazione.
- 6. Pareggiato, dello stesso valore.
- 7. Ama lei.

- 8. Tipica minestra a base di fagioli e crauti.
- 9. Mario Rigoni scrittore.
- 10. La bevanda delle cinque.
- 12. Gioca il derby con l'Inter.
- 16. La Toffoli cantante italiana.
- 17. Il monte di Gerusalemme.
- 18. Gruppo musicale italiano de "Le ragazze".
- 20. Appunto per ricordare.
- 22. La coalizione di Alfano.
- 24. Priva di lucentezza.
- 25. Lo studiò Bohr.
- 28. Nome di donna.
- 29. Organismo Geneticamente Modificato.

- 33. Fungo delle Erisifacce.
- 35. L'ONU per l'alimentazione.
- 37. Difetti ereditari.
- 38. L'Ardito esploratore italiano.
- 40. Rimanere, non andarsene.
- 44. C'è quello del vero.
- 46. La Céline cantante canadese.
- 48. Era la sigla della Germania Est.
- 49. Il Pomodoro scultore.
- 50. Iniziali di Battiato.
- 51. Segue il re sulla scala.

### LE PICCOLE GRANDI COSE DI UNA CITTA'

**Palmi** - Amore per lo sport non è solo praticarlo, aiutare le associazioni sportive, dare riconoscimenti agli atleti, sensibilizzare le famiglie, mantenere gli impianti sportivi e pensarne di nuovi.

Amore per lo sport è anche dare un contributo di impegno personale quando serve alla realizzazione di quanto necessario a rendere più funzionale un impianto sportivo perché anche chi partecipa da spettatore possa trascorrere comodamente qualche ora di piacevole distrazione tifando per i suoi colori.

Un sentito grazie al Presidente della SOMS di Palmi, Saverio Saffioti, e al Signor Pasquale Mercuri che, assieme ad altri amici ed amministratori e funzionari comunali (Barone, Saletta, Muscari, Papalia, Surace, Melara, Forgione e Scarfone), hanno collaborato al montaggio della tribuna della palestra "Scatolone" di via Salerno a Palmi donata dall'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria.

Il calcio resta il primo amore sportivo ed i colori nero-verdi la prima passione, ma il cuore di un vero sportivo non può non battere anche per i nostri giovani impegnati nella pallavolo, nella pallacanestro, nel tiro con l'arco ed in tutte le altre discipline, competitive o meno che necessitano, dell'utilizzo della palestra.

Chissà che assieme alla Palmese in serie D non potremo avere qualche altra "promozione" sportiva!

Presentare una città sempre più accogliente nelle aree dedicate allo sport, rappresenta in maniera autentica l'amore per lo sport e per la Città di Palmi!

di Giuseppe Parrelo



**Ditta Fratelli Muratore snc**  
EDILIZIA - LEGNAMI - VERNICI

Via A. Barbaro, 8 - 89015 PALMI (RC)  
Tel. 0966.22683 / 413630 - Fax 0966.263099  
e-mail:fratellimuratore@email.it

Referente di zona:



Via B. Buozzi,  
220a - PALMI  
tel. 324 8898398

# il Ghiottone

paninoteca  
rosticceria

kebab  
pizzeria

IL PERSONAGGIO

## Carmelo Lentino: grande esempio

Quando il tempo passa, è inevitabile che vengano alla mente persone che hanno segnato in positivo la propria esistenza in una comunità.

Ed è per questo, non senza emozione che ho accolto l'invito di ricordare la figura del nostro concittadino, Carmelo Lentino. Una figura a me tanto cara, perché mi riporta indietro negli anni, quando io giovane calciatore, lo vedevo spesso al campo Lo Presti, impegnato, nel tempo libero, a vendere, con la sua rinomata dignità, bruscolini e noccioline. Erano periodi dove intorno alla Palmese si respirava aria di matrice romantica e i tifosi riempivano gli spalti anche negli allenamenti. Don Melo, così amorevolmente chiamato dagli amici, da uomo illuminato, sapeva cogliere le opportunità che offriva la città. Faceva tanti altri lavori, impegnando tutte le risorse, per il sostegno dei suoi sei figli. Non perdeva occasione nelle feste patronali di vendere palloncini. Con la sua inconfondibile lambretta a tre ruote, commercializzava carbonella e legna. Spesso sostava in Piazza Matteotti, il luogo dove i "clienti" l'andavano a trovare per altri lavori. Le sue ore lavorative non finivano mai. Per lui era impossibile programmare un momento di riposo.

A tal proposito, abbiamo acquisito la testimonianza di Giuseppe Balzamà, titolare della conosciutissima e omonima tipografia che conferma l'instancabile tempra di quest'uomo. "Con Lentino, persona speciale, avevamo un rapporto di grande stima e fitta collaborazione e tutte le volte che lo chiamavamo di notte per l'affissione di manifesti, non si è mai sottratto. Diceva che il lavoro lo rendeva felice, libero e lo allontanava dai vizi derivanti dall'ozio". L'amore per la famiglia, l'attaccamento al lavoro, il rispetto verso le persone, erano i tratti distintivi di un uomo che ha saputo portare avanti con onorabilità i valori semplici ed essenziali della vita. Don Melo che fu "figlio" della guerra, aveva vissuto le difficoltà post belliche. Spesso ricordava le sofferenze della fame e paradossalmente la grande solidarietà tra le persone. Cresciuto in questa dimensione, aveva una generosità senza limiti.

La sua casa era aperta a tutti. La moglie Pina, donna eccezionale che lo ha raggiunto in cielo, non faceva mai un cenno di

disapprovazione, quando i figli, senza avvisare le portavano gli amici. Era sempre pronta a preparare per tutti, mettendo a disposizione quello che c'era. I coniugi gioivano nel vedere una famiglia allargata e consideravano i ragazzi del Rione Mauro come loro figli, i quali spontaneamente li aiutavano al confezionamento delle noccioline e bruscolini. Don Melo, non aveva una "ricetta" preconfezionata per fare il padre e non ha mai imposto ai figli delle regole rigide. Le regole erano connaturate nel suo carattere e comportamento.

E' bastato che loro seguissero i suoi esempi e recepissero l'abbondanza del suo amore. Durante l'età giovanile, non disdegnavano di aiutarlo quando le circostanze lo richiedevano. L'eredità di valori che ha lasciato, sono stati le pietre miliari per Antonio, Bruno, Rosa, Michele, Valentino e Lucia, in quanto gli sono serviti per affermarsi nel mondo lavorativo, così come i genitori sognavano.

In un momento di crisi di valori e con una società che sembra incattivita, rievocare una figura eccezionale, è un modo per portare a conoscenza dei giovani dei modelli positivi da seguire.

Rocco Cadile



# Barbaro

*fashion*

SCONTI del 50%



Corso T. A. Barbaro, 40/42 - PALMI

# Barbaro

*sport* <sup>SR</sup>



MOTO - CICLI - RICAMBI - INGROSSO E DETTAGLIO - ARTICOLI SPORTIVI  
ABBIGLIAMENTO TECNICO DA PALESTRA

SCONTI del 50% su tutto l'ABBIGLIAMENTO

VIA A. ALTOMONTE, 21/25 - PALMI (RC)

# “Il Dolore”

## Dimensione dell'infanzia che negli adulti diventa ... pensiero!

Chi di noi non ha percorso, attraverso lo sguardo della memoria, episodi ed immagini della propria infanzia?

Ebbene, dirigere il nostro cammino verso l'ascolto della memoria è come orientare il viaggio verso l'ascolto di noi stessi. Perché lo sguardo della memoria è quella dimensione silenziosa che ripassa tutta quanta la nostra esistenza e con la quale cerchiamo di penetrare il vissuto interiore scavando dentro di noi. Il che costituisce, oltre la narrazione della nostra vita, anche l'inizio del nostro congedo graduale dalla vita. Dalla vita apparente, esteriore, quotidiana, s'intende. Per inoltrarci, attraverso il muro della memoria... nei labirinti e nei meandri della nostra infanzia.

L'infanzia però non entra nel mondo, perché l'infanzia è innocenza. E il mondo – quello vero – non l'ha mai incontrato. L'infanzia, è come il teatro della nostra prima esperienza di vita. Una specie di giardino con muro di cinta costruito da nostra madre, nostro padre per proteggerci dalle insidie del mondo, dalla verità a volte dura, aggressiva, violenta e incalzante di tutti i giorni.

E' per questo che, nello sguardo di un istante, nell'ascolto di un suono, nell'eco di un ricordo, noi spesso ritorniamo sui nostri passi, sui fotogrammi di una vita interamente vissuta per rivisitare, attraverso la memoria, l'intera nostra esistenza.

E così ... quando a volte, ripercorriamo la strada o il cortile dove abbiamo giocato, la piazza dove abbiamo conversato e gioito con gli amici, la chiesetta dove siamo stati bambini, il nostro “vedere” diventa un “rivivere”, il nostro “ascoltare” un “ricordare”. E le persone, gli amici, che abbiamo incontrato, conosciuto, amato, e che ora non ci sono più, o sono lontani perché il lavoro li ha portati via da casa, ebbene, tutto questo – adesso scopriamo – non è altro che l'Oceano tempestoso della vita, il cordone ombelicale di noi stessi legati ad altre persone ed immersi nel flusso della vita.

Ma per dirigere il cammino verso l'ascolto della memoria, occorre orientare la rotta del nostro sguardo non già verso l'esterno ma verso il “centro autentico di se stessi”. Che, poi, è un'esperienza unica, irripetibile, che giunge e sopravviene quando siamo incalzati dalle grandi domande. Da quelle domande che non trovano risposte finali.

E che cos'è questo nostro “centro”? “Il centro autentico di noi stessi” non è altro che quell'alterna dimensione di silenzio ed ascolto che ha sempre accompagnato ed accompagna il filo sottile della nostra vita. Quello sfondo originario di verità e certezza così intenso, così diverso dal mondo della quotidianità e della chiacchiera assordante in cui solitamente siamo immersi.

Silenzio ed ascolto, dunque. È questa la dimensione nuova di un tempo nuovo! Ed è solo attraverso la dimensione del silenzio che noi riusciamo a lasciare fuori dai nostri esercizi di pensiero il mondo. Difatti, fuori dal silenzio che circonda la nostra esistenza, non c'è che la chiacchiera, le parole, le quali non spiegano affatto gli eventi e gli errori degli uomini. Non spiegano affatto il dolore, gli eccidi di massa, il terrorismo fondamentalista, la decapitazione di persone innocenti, la strage di Parigi, i morti di Charlie.

La vera sorgente e decodificazione del dolore sta, dunque, nella violenza, nell'odio e nella ferocia integralista e fondamentalista che alberga nel cuore degli uomini, quando non percepiscono l'amore. Ci chiediamo: perché il dolore? Quello profondo, immenso, abissale che buca al cuore di tutti gli uomini! Perché Auschwitz? Perché la guerra in Medio Oriente, in Iraq, in Siria? Perché la decimazione e lo sterminio dei bambini in terra africana? Perché Charlie? Perché la strage di Parigi?

Ecco, il pensiero autentico è tutto questo. E' lo sguardo doloroso sulla memoria storica, sulle ingiustizie sociali, sul nostro Sud sfruttato, lacerato, vilipeso, oltraggiato. Perché? E' importante interrogarsi. Soprattutto perché lo sguardo doloroso della memoria che ritorna sui fatti, serve come monito a non provocare nuovi errori, nuovi deliri, nuovi eventi dolorosi.

Tutti i nostri pensieri non sono che delle domande sul nostro stare nel mondo, sul dolore degli uomini per la violenza, la ferocia e le ingiustizie di questo mondo.

Il dolore, dunque, è un fatto: accade, c'è, esiste. Dobbiamo prenderne atto. Non lo possiamo cancellare con le parole, le teorie filosofiche, le celebrazioni e i discorsi degli anniversari. Il dolore si sconta vivendo.

I linguaggi del nostro tempo, quello giornalistico, televisivo, informatico, telematico non dicono nulla di autentico sul dolore. Anzi, lo riducono ad abitudine straparlandone a vanvera. Viviamo, oggi, in un'epoca che realizza i sogni. Mi riferisco alla crescita vertiginosa del progresso tecnologico, scientifico, alla globalizzazione dell'economia, cui però non fa riscontro un pari sviluppo morale e civile della società.

Ebbene, è in questo contesto di progresso ad una sola dimensione che il dolore è diventato ormai un'esperienza come tutte le altre. Radio, televisione, mass-media trattano il dolore come uno “scoop”, come immagine da sfruttare nei talk show per far crescere l'audience. La nostra società insomma, non sa oggi che farsene del dolore. Di quello vero, di quello autentico – naturalmente. Vuole solo utilizzarlo per amplificare l'immagine, l'intrattenimento, lo spettacolo. Perché di uno spettacolo si tratta, quando s'invita ad un programma televisivo un genitore a raccontare il proprio dolore per la figlia stuprata ed uccisa in modo violento; o si sollecita una madre a confidare a milioni di telespettatori gli affetti e i segreti più intimi del proprio figlio ucciso dalla mafia.

Se, dunque, tutto è diventato una vetrina, anche il dolore – quello più interno, più profondo, più abissale – è in mostra. E come tale non è più dolore ... intimo, privato, personale, ma semplice esibizione del dolore. Uno spettacolo sul dolore da mandare in scena.

Se mai, invece, volessimo incontrare il dolore, quello vero, autentico, per capire fino in fondo il filo sottile che accompagna il processo della nostra vita, ebbene, lo troveremo custodito soltanto in pochi luoghi. Quei luoghi parlano per lui. Perché esso è ancora presente – se vorremo vederlo, esaminarlo e interpretarlo in tutto il suo sguardo pietoso – al Museo Poldi-Pezzoli di Milano dove è custodita la famosa “Deposizione” del Botticelli.

Troveremo, inoltre – se mai ne avessimo voglia d'incontrarlo – lo sguardo profondo, antico, ancestrale del dolore circondato e protetto a vista da custodi che vegliano incessantemente su di lui, alle Fosse Ardeatine o al Museo del Prado di Madrid nella famosa “Guernica” di Picasso, che esprime il grido lacerante di tutte le genti contro le guerre e le violenze di tutto il mondo.

Se poi vorremo saperne ancora di più: e cioè della fine del dolore, del perché il dolore oggi viene rimosso e non esiste più, dovremo allora recarci a visitare i forni crematori di Auschwitz, le lande deserte di Hiroshima e Nagasaki, i campi di sterminio di Dachau e di Mathausen, i cimiteri di pulizia etnica in Bosnia Erzegovina, le vittime della strage di Capaci, le giovani vedove e i bambini, figli di altrettanti agenti di polizia uccisi mentre scortavano i signori del Palazzo.

In questi luoghi ed in quelle immagini troveremo il dolore vero, quello autentico, eterno, che grida nell'aria livida ... di cenere: “Mai più Hiroshima!”, “Mai più Auschwitz!”, “Mai più Fondamentalismi e Integralismi religiosi” Quel dolore accantonato, represso, soffocato, oggi s'alza da tutta la terra, ma purtroppo ... non trova più nessuno disposto ad ascoltarlo!

di Attilio Scarcella



Guernica by Pablo Picasso



det tagli &

acconciatori unisex

di Rocco Melara



www.dettagliaconciatori.it  
info@dettagliaconciatori.it  
roccomelara@dettagliaconciatori.it

Tel. e Fax 0966.45448  
Cell. 328.6592365



Via Bruno Buozzi, n. 265 - PALMI

# GIOVANI PALMESI CRESCONO.....

**Maria Schiava, giovanissima atleta palmese,** che per diverso tempo ha gareggiato con il Circolo del Tiro a Segno di Palmi, presieduto dal Sig. Giuseppe Gaudio, da qualche mese, dopo i brillantissimi risultati ottenuti dal 2013 in poi a livello nazionale ed europeo, conferendo più lustro e prestigio allo stesso circolo di Palmi, allo sport calabrese ed italiano, da qualche mese è rientrata a far parte a pieno titolo della squadra nazionale dell'Esercito Italiano. Vanta un palmares di tutto riguardo: solo per citare qualche titolo, ricordiamo la medaglia di bronzo nella gara internazionale Gran Prix of Tyrol di Innsbruck (Austria 2013); il bronzo di Lasko in Slovenia, all'European Youth League, nello stesso anno. La medaglia d'oro ai Campionati Italiani di Tiro a Segno specialità CST, con il riconoscimento di Migliore Atleta Italiana - Categoria CST JUNIOR (Anno 2013). Medaglie d'Oro di Categoria Specialità C10.- Campionessa Italiana nelle Specialità C10., CS3P, con conseguente riconoscimento nazionale come Migliore Atleta Italiana Categoria CS3P Junior.

Il 2014 si apre con 3 medaglie di bronzo: quella nella categoria C10 a squadre - 4° posto assoluto - Campionati Europei di Mosca (Russia); quella nella categoria C10 a squadre - Coppa delle Alpi di Monaco (Germania); e la terza nella categoria CS3P a squadre - Coppa delle Alpi, sempre a Monaco (Germania).

Si conferma ai Campionati Italiani ottenendo 3 medaglie d'oro nella categoria specialità CST, vincendo il titolo di Campionessa Italiana Assoluta specialità CST, e la terza medaglia d'oro nella categoria -specialità C10.

Insomma, dopo tanti sacrifici e tante vittorie prestigiose, Chiara è stata insignita anche del titolo di Migliore Atleta dell'Anno con innumerevoli riconoscimenti. Da poco è stata convocata nella Nazionale italiana, per conto dell'Esercito

Italiano, dove lei opera, lavora e si allena, per partecipare Campionati Europei di Monaco da poco iniziati. Se consideriamo la sua giovanissima età (19 anni), possiamo senza ombra di dubbio già prevedere, e glielo auguriamo di vero cuore, la possibile presenza alla prossime Olimpiadi per difendere i colori della Nazionale Italiana di Tiro a Segno. Una splendida realtà; una semplice e volitiva eccellenza dei giovani palmesi che crescono e che si fanno mirabilmente strada! Tutti noi ne siamo fieri ed orgogliosi.

Nella scorsa edizione di premiazione dei migliori atleti calabresi di Tiro a Segno (singoli e a squadre), tenutasi a Palmi in dicembre, nella sala del Consiglio Comunale di Palazzo San Nicola, che ho avuto l'onore di presentare, in quella magnifica giornata di sport, organizzata e voluta dal Circolo di Palmi e dal Suo Presidente Sig. Gaudio, intervistando la bravissima Chiara a fine manifestazione, con non poca emozione, ha affermato che sta coronando il suo sogno; che la sua passione verso questo sport è immensa e che avrà sempre nel cuore le sue origini calabresi e di Palmi, con un occhio amorevole verso la sua famiglia e nei confronti del Suo vecchio Circolo di appartenenza che l'ha fatta crescere e notare a livello regionale e nazionale. **COMPLIMENTI E AD MAIORA!**



Antonio Ruoppolo con la Campionessa Maria Schiava

Antonio Ruoppolo

**The Center**  
PARRUCCHIERA - ESTETISTA  
Via Poeta, 60 - PALMI  
Tel. 0966.22986

La soluzione **rapida, indolore ed efficace** per l'eliminazione dei peli superflui

**O·P·I** consegnando questo Coupon riceverai in **OMAGGIO** un **TRATTAMENTO KÉRASTASE PARIS** del valore di **€ 10,00**

**Epilgtslux**  
Luce Pulsata per Fotoepilazione

Marchio **Italiano** sicuro e certificato

**Ottimi risultati** visibili già dalle prime sedute

Mai più peli superflui!  
E' arrivato EPIL-GTS-LUX Via i peli in un FLASH!

arredo bagno ● caminetti ● stufe ceramiche ● pietre da arredo ● porte

**EDIL CERAMICHE PALMI**  
di Schipilliti Antonio  
uscita autostradale - Palmi A3 SA-RC

**PAMESA**  
ceramica

[www.edilceramichepalmi.it](http://www.edilceramichepalmi.it)





€ 5,50

CAFFE' BARBERA DA 1 KG  
IN GRANI O MACINATO



€ 1,49

LATTE ACCADI' DA 1 L



€ 1,25

DENTIFRICIO COLGATE  
DA 100 ML



€ 1,30

BURRO VECCHIA FATTORIA  
DA 250 G



€ 1,79

FETTE BISCOTTATE  
DA 72 FETTE



SPECIALE SAN VALENTINO



€ 1,00

FORMAGGINI GRANAROLO



€ 1,50

BIRRA DREHER LEMON  
TRIS



€ 1,99

BARRETTE FITNESS NESTLE'  
VARI GUSTI

E TANTISSIME ALTRE CHE TROVI ALL' INTERNO DEL PUNTO VENDITA

**Via Poeta, 65 a Palmi**

# Unione Sportiva Palmese 1912

## ...correva il gennaio 1934...

L'Unione Sportiva Palmese 1912 nel gennaio 1934 ebbe l'onore di ospitare, nell'illustre Palmi, tra le mura amiche del Littorio, seppur in amichevole, due tra le compagini più prestigiose del panorama calcistico italiano che partecipavano al campionato di SERIE A, la Roma e la Fiorentina, classificate al termine dello stesso, rispettivamente, quinta e sesta. La prima amichevole venne giocata martedì 2 gennaio 1934 con la Roma, di ritorno dalla trasferta in campionato con il Palermo conclusasi 0-0, guidata in panchina da Barbesino e tra le cui fila giocò il grande portiere Masetti, tra i protagonisti del primo storico scudetto dei giallorossi nel 1941-42, oltre che terzo portiere della Nazionale italiana di Pozzo bicampione del mondo negli anni trenta. Il nuovo campo del Littorio per l'occasione si presentò in una delle sue vesti migliori con un pubblico entusiasta proveniente anche dai paesi vicini. La partita si concluse con la scontata, seppur contenuta, sconfitta della Palmese 1-2, ma con i neroverdi che si portarono clamorosamente in vantaggio con una rete, dopo pochi minuti dal fischio d'inizio, di Ranieri su passaggio di Bonacciosi. A circa cinque minuti dalla fine del primo tempo i giallorossi segnarono con Vanzo, in una prima frazione nella quale comunque i neroverdi giocarono a ritmi elevati creando qualche grattacapo al portiere giallorosso Masetti. Nel corso della seconda frazione di gioco, esauritasi inevitabilmente la spinta dei neroverdi, i giallorossi segnarono con Scopelli la rete del definitivo vantaggio. Per i restanti minuti non successe più nulla di rilevante. Al termine della gara, come scrisse il giornalista del quotidiano il Littoriale, la Palmese destò una buona impressione sia come collettivo, sottolineandone che se si potesse pensare che può giocare meglio di così non dovrebbe temere avversari, quanto nei singoli citando Ieraci e l'elegante Bonacciosi. Le due squadre scesero in campo nelle seguenti formazioni: (Palmese: Monteleone, Buonocore, Rescigno, Ieraci, Martinolli, Di Maio, Borla, Bonacciosi, Ranieri, Sterzi, Surra). (Roma: Masetti, Pasolini, Bodini, Ferraris A., Celestini, Fusco, Scopelli, Vanzo, Banchemo, Tomasi, Guaita). La seconda amichevole venne giocata mercoledì 31 gennaio 1934 con la Fiorentina, del presidente e fondatore Ridolfi, reduce dalla sconfitta 2-1 in campionato con la Roma. Il campo del Littorio, nonostante la giornata di forte pioggia che già da qualche giorno imperversava su Palmi, si presentava con un pubblico numeroso. Anche questa seconda partita si concluse con un'altra inevitabile sconfitta 0-3, forse esagerata nel punteggio, con le reti messe a segno da Biagini e Viani nella prima frazione di gioco, nella quale comunque i neroverdi ben figurarono impegnando soprattutto con Ranieri e Bonacciosi il portiere Ballante che si esibì in difficili parate e, da Prendato nella ripresa. Subito il terzo gol i neroverdi ebbero una reazione d'orgoglio costringendo ancora l'estremo difensore Ballante a salvare per ben due volte in calcio d'angolo. A sottolineare comunque il carattere forse poco amichevole di quelle gare fu il terzo gol dei gigliati segnato dopo che il pallone, reso

viscido dalla pioggia, scivolò dalla presa di Monteleone colpendolo in faccia il quale, intontito, ne lasciò la presa e Prendato lo infilò inesorabilmente in fondo alla rete. La Palmese alla fine, come scrisse il giornalista del Littoriale, pur non essendo in una delle sue giornate migliori, ha giocato una bella partita al cospetto dei ben più quotati avversari con uno smagliante Bonacciosi ancora sopra le righe. Le due squadre scesero in campo nelle seguenti formazioni: (Palmese: Monteleone, Buonocore, Rescigno, Ieraci, Martinolli, Di Maio, Colausig, Bonacciosi, Borla, Ranieri, Surra). (Fiorentina: Ballante, Vignolini, Magli, Marchini, Morselli, Fidomanzo, Prendato, Perazzolo, Viani, Nehadoma, Biagini). La Palmese inoltre per l'annata calcistica in corso, 1933-34, partecipò per la prima volta nella sua storia al campionato di PRIMA DIVISIONE, classificandosi ottava con 24 punti a pari punti con il Napoli B, superato tra l'altro 1-0 pochi giorni dopo l'amichevole con i toscani. Tra le altre partite memorabili ci fu quella con il Catania di Kertesz bloccato sullo 0-0, in un Littorio traboccante di colori ed entusiasmo, con i rossoblù classificatesi primi in campionato per poi essere promossi, per la prima volta nella loro storia, in SERIE B. Ma per i neroverdi rimarranno per sempre scolpite nella memoria queste due suggestive amichevoli, di quel freddo e lontano gennaio 1934, raccontate come sempre dal suo libro, che hanno scaldato il Littorio facendone gioire i numerosi tifosi nel vedere da vicino tanti campioni, tutti insieme, confrontarsi con i beniamini di casa.

**Francesco Lacquaniti**



**Ricordi....**

**Particolare foto: U.S. Palmese - Stagione Calcistica Anno 1968/69 - Serie D Centrocampista proveniente dal Lazio Giovanni Marsella detto «Nino», dotato di grande intelligenza tattica, grande visione di gioco e straordinaria rapidità.**

# FisioFit

SALUTE & BENESSERE...  
...in movimento



**Via Sila (di fronte Coop. Oriente) - Palmi Tel. 347.1516955 - 338.3605112**

# PALMI, AUGURI A NONNA LETTERIA CHE COMPIE 103 ANNI

Un famosissimo detto nostrano sostiene che “chi si fa i fatti suoi campa cento anni”. Sarà proprio così perché tra le più longeve d'Italia e della città di Palmi c'è Letteria Genovese, classe 1912, un forte temperamento ed una vita di lavoro e di sacrifici per accudire la sua famiglia sempre unita su valori fondamentali ed indissolubili; una vita piena di amore, di semplicità e di saggezza. La sua esperienza, la sua forza e la sua lunga vita devono rappresentare per tutti noi un esempio oltre alla testimonianza che, nonostante le difficoltà, la vita va sempre affrontata con coraggio.

Nonna Littara lo scorso 31 gennaio ha festeggiato il suo 103esimo compleanno confortata dall'affetto dei figli, nipoti, pronipoti, parenti ed amici. Tanti auguri e buon compleanno ed un caloroso abbraccio arrivano dal sindaco Giovanni Barone, dall'Amministrazione comunale palmese unitamente a tutta la cittadinanza con l'auspicio di raggiungere ulteriori traguardi.

L'Ufficio dello Stato Civile di Palmi riporta la nascita della signora Letteria (da sempre contadina e casalinga) nei nati nell'anno 1912, precisamente il 31 gennaio del 1912 (era un mercoledì), specificando di essere figlia di Antonio e di Carmela. Sposata con il suo Giuseppe nel 1944 e rimasta vedova quindici anni fa.

Nonna Littara ha festeggiato il suo 103esimo compleanno presso la sua umile casa sita in contrada Profania do Palmi dove vive insieme alla figlia Grazia. Ieri, nel giorno del suo 103esimo compleanno, tutti si sono stretti a lei compreso l'altro figlio Carmelo, emozionati e felici. Presenti i nipoti e i pronipoti (dieci e sette) avuti dai due figli sempre affettuosi verso nonna Letteria. L'ultra centenaria ha ringraziato tutti ricordando gli avvenimenti straordinari che ha seguito nei lunghi anni della sua vita. Tra l'altro ricorda i fatti storici che hanno cambiato la vita alla nostra storia.

La figlia Grazia che vive con lei (l'altro figlio Carmelo e vive a Ventimiglia) è orgogliosa della vitalità della cara mamma Letteria.

Una vita intensa quella di nonna Letteria: vissuta negli ultimi anni nel ricordo del marito Giuseppe deceduto nel 2000, ed un'esistenza segnata da momenti difficili, dagli

inevitabili acciacchi, ma anche da tanto affetto e serenità. Il segreto di tanta longevità? “Lavorare le terre della sua campagna (bracciante agricola e casalinga) e sapersi tenere in forma mangiando solo ed esclusivamente soltanto durante gli orari del pasto, niente fuoriorario quindi, cibo genuino ovviamente (la lenticchia è il suo piatto preferito ci confidano i parenti).

La nonnina di Palmi ha vissuto le due guerre mondiali, la caduta del muro di Berlino, ha visto diversi Papi succedersi. Ha addirittura vissuto la proclamazione di tutti e dodici Presidenti della Repubblica Italiana (compreso quello di Sergio Mattarella nominato ieri) e a tutti gli eventi storici che negli anni hanno caratterizzato la nostra storia ma è stata soprattutto circondata dall'affetto della sua famiglia.

Alla signora Genovese vanno gli auguri di tutta la città di Palmi che, attraverso il sindaco Giovanni Barone, ha voluto donare un mazzo di fiori alla ultra centenaria.

Auguri di vero cuore, perché tu possa continuare ancora per tanti anni a regalare saggi consigli e sorrisi a tutti.

Buon compleanno, carissima nonna Letteria.

*di Giuseppe e Sigfrido Parrello*



**SALDI**



**50%**

**Bianchini**

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA



**VIA ALTOMONTE - PALMI - Tel. 0966.420721**



**La Bontà ed i Sapori di un tempo...**



**PANE  
CASERECCIO  
CON  
ANTICO  
FORNO A LEGNA**



Ministero Istruzione  
Università e Ricerca

# Nido

e

# Scuola per l'infanzia paritaria

# PETER PAN

## SERVIZI OFFERTI

- SETTORE NIDO 12/36 MESI
- SCUOLA DELL'INFANZIA DAI 3 AI 6 ANNI
- SERVIZIO SCUOLABUS
- DOPOSCUOLA DAI 6 AI 10 ANNI
- SERVIZIO MENSA (cucina interna)



## I CORSI

- Corso di Prescrittura, Prelettura, Pre calcolo
- Corso di Disegno,
- Corso di danza,
- Corso di attività motoria e avviamento allo sport



## SONO APERTE LE ISCRIZIONI

che come ci impone la legislazione scolastica in rapporto ai locali a disposizione dovranno essere a numero chiuso. Per la compilazione della domanda rivolgersi in segreteria preferibilmente entro fine febbraio.

Oltre tale data le domandine verranno tenute in considerazione per posti che si renderanno vacanti.



**INFO 0966.45538 - 347.0818803**

**Via Vittorio Veneto,90 - 89015 - PALMI**

Voi scegliete la meta... Noi penseremo al resto!

REGALATI  
UN SAN  
VALENTINO  
DIVERSO

Agenzia Viaggi Tour Operator

VUELTA  
VACANZE



• Biglietteria : aerea-ferroviaria-marittima • Viaggi : di nozze-in barca-per single-per disabili-avventura-pellegrinaggi-individuali-di gruppo-studio-d'affari-last minute-lista nozze

Piazza 1° Maggio,19 - Palmi (RC)

## QUELLI DEL POMERIGGIO DELLA VILLA MAZZINI: UN FORTE SODALIZIO DI RICORDI, ANEDDOTI ED AMICIZIA

Se vi capita di andare nelle prime ore del pomeriggio in Villa Mazzini di Palmi, specialmente nelle belle giornate, ed in qualunque mese dell'anno, troverete lungo il lato panoramico, ma spesso anche nel vialetto centrale, un folto gruppetto di persone....di cari amici, di professionisti, artigiani ed imprenditori, che dibattono quasi giornalmente, passeggiando avanti e indietro....senza cellulari....forse con un quotidiano sotto braccio....e li sentirete "dialogare" interrottamente di sport, cultura, politica, di fatti remoti, esilaranti ed unici.

Ma la cosa più straordinaria è che quasi ogni santo giorno, salvo tempeste e/o imprevisti, si discute in questa suggestiva agorà aperta che è la Villa, come se tutti i presenti facessero parte di una vera e propria trasmissione televisiva con i suoi ospiti ed opinionisti.

Lo storico e nutrito gruppo, è presieduto dal Sig. Ascanio De Maio, vecchio baluardo del socialismo palmese, e fratello del compianto preside Prof. Ettore De Maio.

Ascanio è per tutti loro il Presidente del "SODALIZIO", così come è stato definito dal leggendario giornalista ed insegnante, Prof. Parrello, il «bel Totò». Accanto ad essi vi è il Dott. Francesco D'Agostino, grande e prestigioso ex Segretario Generale, sia del Comune di Palmi che del Comune di Reggio Calabria. Si annovera anche tra le fila la presenza del noto artigiano e raffinato sarto in pensione, Sig. Giuseppe Crea, assieme al moderno coiffeur Alberto Arabia. E non finisce qui: troviamo il mitico ed ironico Jolly, Prof. Mimmo Randazzo, anch'egli vecchio (non di età) socialista; il consigliere comunale,

impiegato, imprenditore Rocco Surace ed il saggio e preparatissimo Avv. Nicola Minasi del Foro di Palmi, esperto di ogni tipo Diritto ed appassionato di calcio (super tifoso della Palmese) e di politica nazionale ed internazionale. Ma poi vi sono anche il tecnico e sognatore Matteo Tripodina, il segretario scolastico Salvatore Minasi, il Rag. Nino Filippone, già amministratore del Comune di Palmi e funzionario dell'Acquedotto VINA...ed altri cari amici.

Immenso è il vincolo di rispetto e di amicizia che vige tra loro, compresi i giovani del gruppo, che fanno parte delle più recenti generazioni. Una sorta di variegata espressione di uomini probi e di personalità diverse, ma unite da valori comuni, soprattutto quello dell'attaccamento ed infinito amore per questa città. Spesso e con immenso piacere mi capita di intrattenermi con loro durante questi incontri pomeridiani in Villa Mazzini; ed ogni volta si apprendo sempre qualcosa di nuovo. Non solo si commenta, ma si scava nei fatti, dai più semplici ai più complessi.....insomma, a volte si rimanda al giorno dopo la discussione, che puntualmente viene ripresa e conclusa con sentenza corale, oppure nelle allegre cene conviviali

E' inutile affermare che si potrebbe scrivere un libro-almanacco del "SODALIZIO", poiché la miriade di fatti ed argomenti lo riempirebbero in un solo colpo! Perché no....sarebbe una bella idea: quella dell'Almanacco del Sodalizio.....Forza amici....pensateci!

Ovviamente non mancano le "macchiette" e

gli "mmogghiamenti con gli sfottò".....ma il tutto tra le righe, e sempre con toni simpaticamente e rispettosamente ironici.

Io definisco questo meraviglioso sodalizio di amici "La Giunta del Buon Umore"!

Se durante il week-end c'è il sole, Vi invito a fare una capatina in Villa....."LORO" sono sempre lì; ed è un vero piacere passeggiare ed ascoltarli.

Un mio carissimo amico di infanzia, nonché illustre giornalista, cronista e scrittore, sicuramente aggiungerebbe come commento, per dipingerli ad hoc, che sono la vera anima degli "Zzocculuni palmesi".

Adesso, dopo la inaspettata neve di febbraio, aspettiamo le giornate più soleggiate e tiepide della primavera, quando gli animi ed i cuori si riscaldano, e nuovi racconti ed interessantissime discussioni ci attendono.

Anche questi, parafrasando Arcangelo Badolati, "sono momenti meravigliosi"!

Antonio Ruoppolo



Villa Mazzini - Il Sodalizio

M★MATTIANI  
arredamenti

MOBILI PER UFFICIO - ARREDO NEGOZI  
COMPLEMENTI DI ARREDO

[www.mattianiarredamenti.com](http://www.mattianiarredamenti.com)

VIA B. BUOZZI, 41 - PALMI - TEL. 335.8436500



SCRIVANIA+ALLUNGO+CASSETTIERA

€ 250,00\*

OFFERTA



\*IVA e consegna esclusi

# NIDO e SCUOLA DELL'INFANZIA

## UN LABORATORIO PER APPRENDERE GIOCANDO

### Placevoli ricordi .....

Per le strade del nostro bel paese mi capita spesso di vedere qualche giovane che mi sorride affettuosamente, qualche altro che sbraccia per rivolgermi il suo saluto e qualche altro ancora che senza presentarsi, al bar con gentilezza vuole offrirmi un caffè.

Niente di più bello accorgersi che qualcuno a cui tu hai dato qualcosa con semplicità, affetto ed attenzione, a distanza di anni sente ancora il bisogno disinteressato di rivolgerti un gentile gesto.

Ragazzi Palmesi che non nascondo, a volte con imbarazzo stento a riconoscere, perché gli anni passati senza magari rincontrarli sono ormai tanti e non tutti si presentano riccioluti, esili, cicciottelli, teneri come magari apparivano da piccoli.

Poco tempo fa ho corrisposto il saluto di un ragazzo all'uscita del Liceo che per la terza volta, avvicinandosi al pulmino mi strizzava l'occhio sorridendo. Era da tempo che mi scervellavo per capire chi fosse, ma quest'ultima volta solo grazie alla sua inconfondibile mimica facciale ho fugato il mio dubbio: era senz'altro Francesco G., lui da bambino nella nostra scuola era uno di quelli che ha lasciato il segno. Tutti i bambini sono dei doni preziosi e meritano l'attenzione massima degli adulti, addetti alla loro crescita sana serena ed equilibrata, sacrosanto concetto!! ..... ma sapete quei maschietti che ti combinano una marachella dietro l'altra o quelle bambine che strillano per ottenere ciò che vogliono o ancora quei cuccioli di due anni che invece di parlare mordono per esprimere una necessità. Come si fa a dimenticare i più terribili, loro hanno infiammato le nostre uoglie, deteriorato le nostre articolazioni, destabilizzato la nostra tranquillità, ..... i famosi "monelli" non si possono dimenticare. Ma come non avere un piacevole pensiero per i tanti "bravi" dopo quasi vent'anni non posso dimenticare Nicoletta, Giorgia, Barbara, Alberto, Raffaele, Francesco, Giacomo, Salvatore e tantissimi altri che hanno riempito il primo Peter Pan. Il primo, quello storico nato in un appartamento di appena cento metri quadrati, dove però ricordo che i ritmi del tempo ci consentivano di avere un rapporto quasi familiare con i genitori. Oggi corriamo tutti un po' di più e questo va a discapito di qualcosa, anche dei rapporti umani, ma malgrado ciò un ambiente educativo come il nostro, deve lottare con determinazione per assicurare al proprio interno un clima di fiducia e quell'armonia indispensabile di cui necessitano i suoi piccolissimi ospiti.

I bambini bisogna amarli non è possibile lavorare con e per loro senza affezionarsi, senza ingegnarsi, senza applicarsi, senza conoscere ciò di cui hanno bisogno. Ecco per questo la necessità di conoscere come riferimento principale le tappe del loro sviluppo, attraverso le quali, sia al nido che alla scuola dell'infanzia si determinano le scelte organizzative, di vigilanza, metodologiche, didattiche ecc....

I progetti, le iniziative e le attività che in generale vengono proposte non sono altro che la consuetudine di una valutazione che si è perpetrata nel tempo e che ci identifica come "Peter Pan" una Scuola dell'infanzia paritaria e nido, che come tutte le altre scuole del mondo hanno una propria identità specifica fatta di scelte, di persone, di competenze, di luoghi, di errori, e tanto altro ancora.

Il Peter Pan oggi .....

Un nido dove le educatrici amano il proprio lavoro, da svolgere con i piccolissimi cuccioli dai 12 mesi ai 3 anni, sempre pronte a dare affetto, ad elargire sorrisi, disponibilità, professionalità e percorrere quel difficile cammino per la conquista di quella fondamentale fiducia dei genitori attraverso la quale si possono fare grandi cose.

Tre sezioni di scuola dell'infanzia nella quale le docenti lavorano con

grande dedizione in classi di bambini di età omogenea per ottimizzare e rendere adeguate le proposte didattiche al fine di sviluppare competenze, favorire l'autonomia e contribuire alla loro serena crescita ..... e poi scandalo!! Pregrafismo, prescrittura e prelettura attività svolte con molta gradualità per favorire un più sereno passaggio alla scuola primaria, dove le colleghe avranno il carico da mille, quello di curare in tutti i suoi aspetti il particolare e delicato periodo scolastico dai 6 ai 10 anni, fondamentale per il proseguo degli studi.

in bocca al lupo a tutte voi!!!

L'attività motoria una grande risorsa per i bambini, svolge un chiaro ruolo educativo che ha inevitabilmente delle ripercussioni in diversi ambiti, non soltanto nel settore delle prestazioni motorie e nel miglioramento delle condizioni fisiologiche generali, ma più ampiamente consentendo l'applicazione di una serie di transfert delle prestazioni psicomotorie, che spaziano dalla formazione al miglioramento delle capacità cognitive, allo sviluppo delle capacità affettive, il consolidamento di tratti della personalità, lo sviluppo delle relazioni sociali ed il controllo dell'aggressività. Quale momento migliore se non durante il gioco/sport per imparare tantissimi termini in inglese, anche attraverso l'ausilio del nuovo maxi schermo in palestra. Durante il movimento vengono proiettate molteplici immagini e video che favoriscono maggiormente l'apprendimento di nuove parole, inoltre vista l'importanza della seconda lingua un'insegnante maggiormente specializzata lavora fianco a fianco con le docenti di sezione per favorire l'uso adeguato dei termini e l'importante corretta pronuncia.

Le recite, alle quali teniamo molto. I bambini dai due ai sei anni vengono coinvolti per portare in scena verso fine Maggio due spettacoli divertenti e coinvolgenti.

E ancora i corsi di Danza e di Disegno, .....e poi basta!!!

Una cosa importante da tener sempre a mente e che i bambini a questa età non devono essere stressati dalle tantissime attività ma anzi dovrebbero essere loro a desiderare di frequentarle.

Cari affettuosi bambini del Peter, prima il piacere poi il dovere!!!

Prof. Loprevite Stefano

### VERSIONE DIGITALE COMPLETA

# il Palmese



scaricabile gratuitamente su

[www.calabriavillage.it](http://www.calabriavillage.it)

«Il Palmese» Periodico di Informazione Culturale e Commerciale di Palmi

Direttore Resp.: Prof. Giuseppe Parrello

Redazione: Antonio Ruoppolo e Giuseppe Balzamà

Stampa: Grafiche Balzamà Palmi

Grafica: ErreBi Informatica Palmi

PRODOTTI GRAIN FREE

SERVIZIO A DOMICILIO

TOILETTATURA

ACCESSORI



TUTTO PER IL TUO ANIMALE

PENSIONE PER ANIMALI

MANGIMI

IGIENE E CURA

ABBIGLIAMENTO

Via San Giorgio 82 - PALMI (RC) - 0966.46715 / 392.2195 950


**EUROFISCON**  
 Mod. 730  
 Mod. ISEE  
 Mod. RED  
 Mod. UNICO  
**Caf on line**

Consulenza  
 Patronato  
 Finanziamenti

Via N. Sauro, n°63  
 mail: info@eurofisc.it - web: www.eurofisc.it  
 Tel. 0966.263787 - Fax 0966.261622





**GREENSEA**  
 SOFTWARE HOUSE  
 www.greensear.com

# Palmi in the Snow - 9 Febbraio 2015




**calabria village**  
 www.calabriavillage.it






Accedi al nostro Partner Program

- Annunci Gratuiti
- Promotion SocialWeb
- Fotografia - eCommerce
- Magazine e News
- Contest e Concorsi
- AreaFood & Outlet

**Scopri i nostri servizi dedicati all'Area Business**

**Entra nella nostra Community, potrai postare e condividere gratuitamente le tue news, pubblicizzare i tuoi eventi, le tue ricette, le tue foto ed i tuoi annunci**

Il nostro nuovo modo di concepire la Comunicazione Sociale

info@calabriavillage.it  
 0966.22478

**www.calabriavillage.it**





**SCONTI fino al**

**50%**

**GAS**  **GUESS AJ** | **ARMANI JEANS.** **LIU·JO** **NICWAVE** **Refrigue®**

**VIA ROMA, N. 75/77 - PALMI**